

Monte dell'Elmo - Villa dell'Elmo - Badia del Calvello

ID: 1802

N. scheda: 20200

Volume: 1; 2

Pagina: 179 - 180; 52 - 53

Riferimenti:

Toponimo IGM: Monte Elmo (a N) - Elmo

Comune: SORANO

Provincia: GR

Quadrante IGM: 129-3

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1721106, 4731993

WGS 1984: 11.70072, 42.71017

UTM (32N): 721169, 4732167

Denominazione: Monte dell'Elmo - Villa dell'Elmo - Badia del Calvello

Popolo: S. Giovanni Battista Decollato all'Elmo

Piviere: S. Giovanni Battista Decollato all'Elmo

Comunità: Sorano

Giurisdizione: Sorano

Diocesi: Sovana

Compartimento: Grosseto

Stato: Granducato di Toscana

BADIA DI CALVELLO in Val di Fiora. - Fu monastero di Vallombrosani detto anche l'Eremo di Monte Calvello nella marenna di Orbetello. Non sono concordi gli autori nell'indicare l'ubicazione precisa di questo monastero diruto, sebbene la opinione più accreditata è quella, che esso esistesse sul monte dell'Elmo alla sinistra del fiume Fiora, nel popolo di S. Giovanni Battista all'Elmo, Comunità, Giurisdizione e 3 miglia toscane a settentrione di Sorano, Diocesi di Sovana, Compartimento di Grosseto.

Il biografo di S. Giovanni Gualberto credè questo uno degli antichi eremi da esso riformato, quantunque manchino documenti contemporanei per assicurarlo.

Imperocchè la prima memoria relativa a questo monastero, fra quelle esistenti, è appunto una bolla del pontefice Gregorio IX del 4 luglio 1232, con la quale conferma l'unione e soggezione dell'Eremo di Calvello alla religione Vallombrosana fatta poco innanzi dai religiosi di detto Eremo.

Il monastero di Calvello cadeva in rovina, allorchè Alessandro VI con bolla spedita in Roma, a dì 14 maggio 1496,

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

accordò ai cittadini di Sovana facoltà di traslocare quella comunità religiosa nella nuova badia da fabbricarsi dentro le mura di Sovana, obbligandosi il comune di assegnarli sufficiente patrimonio. Questo monastero nel secolo XVI era membro di quello di S. Salvi presso Firenze, siccome apparisce dall'elezione del suo superiore fatta dall'abate di S. Salvi nel 1588, e nel 1598, sebbene questo diritto fosse stato accordato nella citata bolla al Generale de'Vallombrosani. Le memorie della badia di Calvello si perdono dopo le controversie nate nel 1612 fra quei claustrali e Ottavio de'Saracini vescovo di Sovana. (ARCH. DIPL. FIOR. Badia di Ripoli).

ELMO (MONTE DELL') Nella valle della Fiora. È una montuosità sulla riva sinistra del fiume Fiora che può riguardarsi come parte, se non è il corpo maggiore del monte Vitozzo, cui questo dell'Elmo si congiunge dal lato meridionale, la di cui sommità trovasi 1591 braccia al di sopra del mare Mediterraneo, mentre le sue radici si distendono a libeccio sotto la deserta città di Sovana e a scirocco sino al popolato castello di Sorano.

E incerta qual sia la derivazione del suo nome, per quanto a prima vista si darebbe a un qualche antico eremo, situato sul selvoso dorso del monte, da cui forse derivò l'eremo di S. Benedetto di Calvello, convertito più tardi in una badia di Vallombrosani.

Se non che i ruderi di una prima abbazia di Calvello sono stati riscontrati presso la base meridionale del monte dell'Elmo e in piccola distanza dal villaggio dov'è presentemente la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista dell' Elmo; luogo umido assai perché oltre all'essere alla radice del monte vi passa accosto un'abbondante vena di acqua potabile, chiamata tuttora il fosso del Romitorio, e che serve a dar moto alle macine di un mulino. - Vedere **BADIA DI CALVELLO**. Potrebbe entrare nel numero delle congetture sull'etimologia del monte dell'Elmo quella stessa che diede origine alla badia di Elmo, perché fu fondata da uno chiamato Adelmo, se non si sapesse che nei contorni di questo monte fu prima e dopo il mille un vico denominato Ulma; e che di esso trovasi spesse volte fatta menzione nella pergamene della badia Amiatina, e segnatamente sotto gli anni 791, 800, 804 e 884.

Né è d'uopo qui rammentare, che gli scrittori dei secoli bassi solevano per lo più terminare le finali dei luoghi in femminile, per dire che Ulma fu scritto invece di Ulmo, o di Olmo. Arroge a tutto ciò che il casale di Ulma, ossia di Olmo esisteva anche nella fine del secolo XVI. Essendo che, sotto il 24 maggio 1598, l'abate di S. Salvi elesse in superiore della badia di Calvello a Sovana il monaco D. Verdiano professore Vallombrosano, del castello di Olmo. (ARCHIVIO DIPLOMATICO FIORENTINO. Carte della badia Amiatina e di Ripoli.)

ELMO (VILLA DELL') nella Valle della Fiora. È un piccolo villaggio con chiesa battesimale (Decollazione di S. Giovanni Battista) nella Comunità, Giurisdizione e circa 2 miglia a settentrione-maestrale di Sorano, Diocesi di Sovana, Compartimento di Grosseto.

Trovasi alla radice del monte dell' Elmo, di cui porta il nome, a poca distanza dal fosso del Romitorio e dai ruderi della badia di Calvello. - Vedere **ELMO (MONTE dell')**.

La parrocchia di S. Giovanni Decollato all'Elmo conta 245 abitanti.